

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	ARCI OZZANO APS ASD Partners: Per la realizzazione del progetto il soggetto richiedente si avvarrà della collaborazione di due strutture cooperative che operano sul territorio nell'ambito della gestione di centri giovanili e gruppi socio educativi: Le Macchine celibi Soc.Coop. Coop. La Carovana
TITOLO DEL PROGETTO	SoundRise
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto) / REGIONALE (quali distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) VALENZA TERRITORIALE - Distretto Savena Idice

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La collaborazione pluriennale tra i soggetti proponenti, operanti nel Distretto Savena Idice, ha consentito di condividere analisi dei bisogni, metodologie ed ipotesi progettuali, permettendo di individuare - trasversalmente ai vari territori e tramite la sinergia delle specifiche competenze dei soggetti promotori - diversi livelli di azione. I proponenti partecipano inoltre al Tavolo Politiche Giovanili del Distretto Savena Idice, collaborando con gli Enti Pubblici (Regione, Comuni, ASL) al perseguimento degli obiettivi che negli anni sono stati condivisi al suo interno. In particolare la presente proposta è da intendersi come ***proseguimento coerente di un percorso già sviluppato, a partire dall'anno 2010 ad oggi, con i progetti "Wanita, ragazze al centro", "Login", "Lp-Legalità e Polis", "Hotspot,Punto di interconnessione", "Biblioteca Babele – partiamo da un libro come asse di innumerevoli relazioni", "Pro-Muovi", "Same Same...But a Different, diversamente ma insieme, R=evol<ution)), Interfacce solidali, You too!, Il ritorno delle balotte" e Attraverso la rete dei colori e Be Fuel. Progetti con una fortissima ricaduta di presenze e pro positività all'interno dei Centri Giovanili e dei gruppi sociali coinvolti.*** Questi progetti ci hanno consentito di mantenere attiva la socializzazione anche durante e di ritorno dal periodo Covid, favorendo l'aggregazione dopo un lungo periodo di isolamento, la partecipazione attiva alla vita sociale, uno scambio tra pari, in ambienti e situazioni tutelate e in cui l'ascolto attivo delle figure adulte di riferimento diventa un'opportunità di rimettersi in relazione senza paura per ***creare percorsi in cui condividere idee, contenuti ed esperienze. Utilizzeremo metodologie cooperative, che incidano sugli atteggiamenti dei giovani all'interno della loro dimensione sociale.*** Il progetto si svilupperà all'interno dei centri di aggregazione giovanile di Ozzano, Pianoro e nei gruppi sociali del Distretto Savena Idice; I progetti vogliono dare priorità ad interventi socio-educativi indirizzati al ***benessere e alla socializzazione costruttiva***, ma anche alla costruzione di percorsi possibili in cui riconoscersi, rivolti al ***contrasto di stereotipi e discriminazioni, allo sviluppo di competenze personali, al protagonismo nello sviluppo di progettualità***, per alleggerire la passività in cui la società li sta spingendo, rendendo più semplice capire la ***necessità di imparare a stare insieme, di accogliere le istanze dell'altro con rispetto, di sviluppare il senso critico e di analisi, di essere cittadini consapevoli.***

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari saranno coinvolti attivamente nella progettazione delle attività attraverso **lavori di gruppo** che prevedano: una analisi condivisa degli obiettivi e delle strategie di raggiungimento dell'obiettivo; la conoscenza e consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo di lavoro, consapevolezza delle proprie competenze e di quelle che possono acquisire attraverso il percorso, sviluppare nuove sinergie che permettano una maggiore condivisione nel territorio.

Questo processo sarà facilitato dalla rete degli operatori delle realtà proponenti attraverso attività relazionale strutturate (incontri, laboratori, gruppi di lavoro), ma anche informale nella dimensione quotidiana con gli utenti dei servizi gestiti o nella condivisione di esperienze funzionali al raggiungimento dell'obiettivo (es. giornate di gioco collettive) e alla coesione del gruppo. ***Fare esperienza di conoscenze, fatti e abilità avvicina i giovani al mondo reale e gli consegna degli strumenti per affrontarlo sempre più autonomamente. I giovani hanno sempre più necessità di essere coinvolti, di essere presi in considerazione anche se sono sempre più refrattari proprio a farsi coinvolgere. Riteniamo importante rendere i ragazzi capaci di libertà e consapevoli delle motivazioni del proprio agire, stimolando il lavoro di gruppo e il confronto tra pari portandoli a comprendere e superare i limiti.***

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Fase a: coordinamento operatori – gruppo di lavoro. Incontro e coordinamento operatori per concordare una linea educativa comune, condivisa anche con i Servizi di riferimento - Calendarizzazione delle azioni, verifica e mantenimento delle condizioni di lavoro dalla scrittura del progetto ed eventuale modifica dell'articolazione progettuale.

Fase b: laboratori/corsi/eventi attivati su tre gruppi di lavoro

1. CENTRO GIOVANILE ARCI OZZANO – GO VILLAZ

Il Centro Giovanile Go Villaz, in riferimento alle tematiche di ascolto attivo, si pone come obiettivo quello di incrementare il discorso attivo svolto quotidianamente, con un aggiuntivo incontro settimanale insieme alla figura dello psicologo; a scopo di aumentare la consapevolezza dei ragazzi verso sé stessi e gli altri, aiutarli nella crescita, nel loro sviluppo sia di tipo individuale che collettivo, favorendo la collaborazione e l'ascolto.

CITTADINI ATTIVI: I ragazzi verranno coinvolti come già da diversi anni, in tutti gli eventi organizzati da Arci con stand di gastronomia per promuovere il protagonismo diretto di adolescenti e preadolescenti nel proprio contesto di appartenenza e nelle opportunità del proprio territorio. Inoltre, si avvierà una collaborazione diretta con la Pubblica Assistenza Ozzano- San Lazzaro, per dar modo ai ragazzi di conoscere le diverse realtà che esistono, a partire da un corso di primo soccorso fino ad arrivare ad avere un inquadramento generale di quella che è l'organizzazione degli spazi e dei tempi all'interno dell'associazione. Per tanto si pensa di organizzare un'eventuale collaborazione anche con "La Baita" associazione che promuove la socializzazione tra anziani, con l'obiettivo di creare attività che vadano a rafforzare un rapporto tra anziani e i ragazzi che frequentano il CG.

VOCE AL FUTURO: A seguito di numerose richieste, insieme al Collettivo IKAROS A.P.S. e alla Startup Innovativa QANTO GROUP S.r.l., si realizzerà un percorso attivo e partecipato che permetta ai ragazzi

di esprimersi liberamente e conoscere il mondo della musica in tutte le sue forme, dai contatti con artisti e producer per la realizzazione di brani e infine alla pubblicazione di essi sui digital stories. Il progetto si struttura per ogni singolo brano in 4 moduli per un totale di circa n. 10 lezioni curati dal Collettivo IKAROS A.P.S. . Nel primo modulo si introdurranno i ragazzi all'entertainment musicale, il secondo modulo prevede la stesura del brano ed in contemporanea la creazione della copertina, il terzo la creazione dell'arrangiamento (beat) e della melodia e come ultimo modulo si prevede una trasferta in uno studio di registrazione professionale per l'incisione del brano. A questo punto, grazie alla collaborazione attivata con QANTO GROUP S.r.l. – tramite la sua Etichetta Discografica QANTO RECORDS™ – sarà possibile editare il brano (SIAE) e distribuirlo su tutti i Digital Stories. Questo percorso avrà la finalità di contrastare il fenomeno del ritiro sociale e rafforzare le dinamiche di cultura inclusiva, nei confronti delle diversità e a tutela delle identità di genere, superando gli stereotipi discriminatori. Periodo di svolgimento: Gennaio-Dicembre 2025 Destinatari: ragazzi e ragazze tra i 13 e i 19 anni

2. Coop. LA CAROVANA

Target: preadolescenti e adolescenti (12 -17 anni) del Gruppo socio educativo di Carteria, CG di Loiano, CG di Monterenzio CG di Monghidoro. Successivo coinvolgimento del gruppo adolescenti volontari sui terreni confiscati e di altri gruppi informali locali. Si prevede la realizzazione di 3 laboratori nei luoghi di aggregazione territoriale sui temi dell'eticità delle azioni personali e collettive, sui valori fondanti le comunità, il confronto e sostegno nei gruppi pari, legando queste riflessioni al rispetto della natura, ai cambiamenti climatici e alla priorità della sostenibilità nello sviluppo delle società future (marzo-aprile);

Outdoor education/adventure: le esperienze in natura richiedono di cooperare, superare le difficoltà insieme, scoprire le proprie competenze, ecc. Tra i luoghi individuati: La "Palestrina" della Croara per l'arrampicata sportiva, la Grotta della Spipola di S.Lazzaro per l'escursione speleologica e infine il parco acrobatico forestale Triton Park all'Alpe di Monghidoro. Per le attività si mettono a disposizione educatori esperti nella realizzazione di proposte nature based/di outdoor education e a fine attività fisica, sono previsti momenti di rielaborazione dell'esperienza.(maggio-luglio);

Torneo "Dai un calcio alle mafie": co-organizzato assieme alla società Sporting Pianorese, con il coinvolgimento di Rastignano Calcio, Avviso Pubblico, Libera Bologna. Ragazzi/e saranno protagonisti co-organizzatori, collaborando con il gruppo di giovani volontari del territorio tornati dai lavori nei campi di Libera confiscati alle mafie. L'iniziativa avrà un valore "sociale" per il coinvolgimento della comunità e dei coetanei anche dei comuni limitrofi. L'iniziativa è da sempre caratterizzata dall'accento sul "fair play" in linea con le tematiche affrontate nei CAG (sett-ott). Se il successo di questo evento longevo risiede sicuramente nella sua caratteristica di protagonismo e di partecipazione diretta da parte dei ragazzi, della responsabilizzazione sviluppata attraverso l'auto-arbitraggio delle squadre, ma bisogna riconoscere che è profondamente sostenuto dal fondamentale coinvolgimento attraverso la solida rete allargata, di diversi allenatori sensibili all'ascolto, così come la forte presenza delle agenzie educative del territorio.

3. CENTRO GIOVANILE PIANORO FACTORY- MACCHINE CELIBI

Street Beat: Le azioni realizzate presso il Centro Pianoro Factory sono caratterizzate dalla stimolazione della creatività, del fare insieme, del creare ricordi comuni, dell'imparare ad essere comunità. L'obiettivo del progetto è rendere i ragazzi/e protagonisti nell'ideare e realizzare progetti proposti da loro, accrescendo allo stesso tempo competenze e creatività. Rafforzare i giovani incoraggiandoli a esprimersi attraverso l'arte. Collegare i giovani che condividono la stessa passione attraverso un processo creativo comune. Utilizzare la cultura hip-hop per sensibilizzare su questioni quali esclusione sociale, discriminazione, razzismo, sessismo, povertà, frustrazione, ecc. Presentare diversi modi in cui possono far sentire la propria voce e partecipare attivamente alla società. Il progetto si dividerà in due laboratori con progetti finali con cui preparare un video tra immagini e suoni da condividere sui social e mostrare il lavoro svolto.

Laboratorio ARTE COMUNE: Il progetto ha come finalità un intervento di arte urbana per cambiare look al muro che divide il Campo da Calcio in cui si svolge il torneo di "Calcio alle Mafie", che fa parte dell'azione promossa da Coop la Carovana e il Centro Giovanile di Pianoro. Due realtà cittadine in cui i ragazzi/e si riconoscono, che sono importanti per il loro quotidiano e in cui vogliono lasciare un segno che ricordi il loro passaggio. L'obiettivo è incentivare il protagonismo giovanile nel voler contribuire a trasformare la dimensione urbana in cui sono inseriti facendogli svolgere attività, che sostengano la creatività. Con un docente esperto decideranno la nuova immagine del muro progettandola e realizzandola prima dello svolgimento del "Torneo Calcio Mafie". Il laboratorio prevede una parte di progettazione collettiva e di realizzazione del materiale necessario (es. stencil...) e una parte di realizzazione all'esterno. A lavoro finito sarà fatta una restituzione social di inaugurazione della nuova opera realizzata per presentarla ai cittadini. **In collaborazione con Collettivo Checkpoint Charly.** Il periodo di svolgimento sarà Aprile 2025 con 3 lezioni di 2h e 1 di 6 h per la realizzazione pratica, i destinatari saranno ragazzi e ragazze tra gli 15 ai 17 anni

Laboratorio BEAT TO BE: Come si crea un brano musicale? Come si produce un beat? come funziona uno studio di registrazione? analizzando alcuni brani per scoprire quali strumenti sono stati utilizzati, quanto sia importante il ritmo, come sono strutturate le canzoni, il flow, la creatività e la contaminazione saranno linfa vitale per chi ha la passione per la musica e la voglia di mettersi in gioco! A fine laboratorio i brani realizzati saranno condivisi sui canali del Centro Giovani. **In collaborazione con Collettivo Checkpoint Charly e Hip-hop philosophy.** Il periodo di svolgimento sarà Febbraio 2025 con 4 lezioni di 2h e 2 lezioni di 4 ore per la registrazione, i destinatari saranno ragazzi e ragazze tra gli 15 ai 19 anni.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Centro Giovanile Go Villaz, Centro Giovanile Pianoro Factory, Centri Giovanili di Loiano, di Monterenzio, Centro Arcobaleno socio educativo di Carteria di Sesto, Stadio Comunale "Marino Dainesi" di Pianoro e il Parco Acrobatico Forestale "Triton Park" dell'Alpe di Monghidoro. Gruppo socio educativo Kismet in via Nazionale 58, Carteria di Sesto, Pianoro, nuovo Centro Giovanile di Monghidoro in via del Mercato 12, Studio di registrazione via Bruno Buozzi 25, Bologna e Pubblica Assistenza di Ozzano dell' Emilia Viale Giovanni XXIII, 29.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si prefigge di coinvolgere ragazze e ragazzi di età compresa tra i 11 e i 19 anni nella elaborazione, consapevole ed informata, di una serie di incontri, laboratori ed eventi pubblici in cui rappresentare i giovani mettendoli in relazione con il contesto territoriale in cui sono inseriti. Si prevede di coinvolgere circa 200 minori nelle attività laboratoriali (destinatari diretti) ed un numero considerevolmente maggiore circa 1000 persone in relazione agli eventi pubblici che si verranno a definire (destinatari indiretti). Risultati previsti: Consolidare un atteggiamento critico e consapevole, Istituire una modalità di collaborazione permanente tra centri giovanili e realtà operanti nel settore educativo del distretto. Supporto e Formazione di giovani adolescenti per favorire la diffusione sul proprio territorio di pratiche di cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile e contrasto agli stereotipi di genere. Promozione di azioni di protagonismo giovanile all'interno della propria comunità. Promuovere luoghi e spazi per la socializzazione, lo scambio di idee, condivisione di progetti, e del tempo libero.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

ARCI OZZANO APS ASD- Coop. Le Macchine Celibi – Coop La Carovana - Triton's Park di Monghidoro – Sporting Pianorese di Pianoro – Libera Bologna – Coop. Terre Ioniche di Libera Terra – Pubblica Assistenza Ozzano San Lazzaro- Collettivo IKAROS A.P.S. e alla Startup Innovativa QANTO GROUP S.r.l.- ProLoco Ozzano- Centro Sociale Anziani "La Baita".

In particolare le sinergie che instaureranno i tre soggetti proponenti andranno a vantaggio di tutti i ragazzi dell'Unione dei Comuni Savena Idice, lavorando insieme con incontri periodici coordinati, per creare maggior coesione e maggiori opportunità per un territorio molto vasto ed eterogeneo, non solo in termini di offerta di servizi e opportunità per i giovani, ma anche di monitoraggio del territorio soprattutto di una fascia di età che mostra gravi difficoltà di inserimento sociale e relazionale, con forti divari di opportunità formative ed esperienziali.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

Centro Giovani Go Villaz – Centro Giovanile Factory di Pianoro - Centro Giovanile di Loiano – Centro Giovanile di Monterenzio – Servizio Politiche Giovanili e Pari Opportunità Unione Comuni Savena Idice - Servizio minori ASP Distretto di Savena Idice – Ufficio di Piano Distretto Savena Idice- Scuole Superiori ISART e Manfredi Tanari e Serpieri (Notevole il graduale coinvolgimento di ragazze e ragazzi sensibilizzati all'interno di 3 istituti superiori di Bologna per il Tornei dai Un Calcio alle Mafie)

Come ormai da diversi anni queste realtà collaborano sul territorio per garantire ai giovani le maggiori possibilità di crescita e di espressione. Ogni soggetto pubblico qui elencato è in contatto diretto con gli altri, così da coordinarsi e confrontarsi su diverse tematiche. È una rete che funziona e che negli anni si consolida garantendo un ascolto attivo delle necessità e delle difficoltà del territorio, una collaborazione continuativa e una sinergia di intenti che mirano al benessere dei giovani.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Nella realizzazione delle diverse fasi progettuali si manterrà costante il raccordo e la condivisione delle informazioni tra gli operatori e le operatrici delle tre realtà di privato sociale coinvolte tramite incontri periodici: inizio, metà progetto e fine progetto. Il monitoraggio potrà avvenire anche attraverso riunioni online. Verranno verificate l'andamento, l'aderenza del progetto alla scrittura originale, eventuali aggiustamenti a seconda delle osservazioni riportate e verifica del raggiungimento degli obiettivi iniziali. Al termine del progetto sarà raccolto il materiale prodotto e stesa la relazione sulle diverse azioni che lo compongono.